

Dal Rifugio Tuckett attraverso la Vedretta di Brenta Superiore. Discesa in Val Brenta (Plaza) attraverso il Rifugio Casinei e la Malga Vallesinella Bassa

Partenza	Rifugio Tuckett 2272 m
Dislivello	salita circa 950 m; discesa 2000 m
Tempo	salita ore 5,00; discesa ore 4,30
Difficoltà	OSA
Esposizione	ovest
Attrezzatura	corda, piccozza e ramponi
VALUTAZIONE	grande itinerario che raggiunge la seconda vetta per altitudine del Gruppo di Brenta. Salita faticosa ed impegnativa, discesa non difficile e molto divertente.

Salita: l'itinerario si svolge sul versante nord-ovest lungo la Vedretta di Brenta Superiore, compresa tra la Cima Massari e la Cima Mandron. Dal Rifugio Tuckett, raggiungibile con l'itinerario 14, si scende rapidamente nel vallone alla base della Cima Massari. Da qui ci si innalza verso destra evitando con ampi zig-zag alcuni salti di roccia. Si rimonta tutta la ripida vedretta fino a raggiungere una vasta conca nevosa compresa tra le Torri di Kiene a sinistra e la Cima Mandron a destra. Si attraversa tutta la conca portandosi verso il suo punto estremo a sinistra; qui si abbandonano gli sci (ore 3,00). Si sale lungo facili rocce ad un intaglio della cresta Nord-Ovest e la si percorre sul filo fino alla Cima Brenta Occidentale 3124 m. Si scende per pochi metri nell'intaglio tra le due cime ed evitando sulla sinistra il torrione terminale si raggiunge la vetta di Cima Brenta 3150 m (ore 2,00–5,00).

Variante: salendo da Vallesinella e raggiunto il Rifugio Casinei, si prende il percorso del sentiero estivo al Rifugio Brentei e lo si segue fino al ripiano a quota 2048 m, sotto Cima Fridolin, all'incrocio col sentiero che scende dal Rifugio Tuckett. Da qui si sale a sinistra puntando direttamente alla Vedretta di Brenta Superiore che si raggiunge con percorso diretto attraverso larghi pendii in ascesa costante.

Discesa: per la via di salita fino al Rifugio Tuckett (ore 2,30). Di qui in Val Brenta con l'itinerario 14 (ore 2,00–4,30).

